



E la scuola, come si muove?

Risultati dell'indagine sulla mobilità scolastica a Vicenza

Indagine svolta in 20 istituti di Vicenza, Febbraio-Aprile 2022



Nota metodologica

Indagine non-probabilistica, condotta su base volontaria tramite questionario on-line. Due questionari sono stati predisposti e resi disponibili on-line, separatamente per studenti e insegnanti o altro personale scolastico

Rispondenti: **3619 Studenti, 495 insegnanti/altro personale scolastico**

Scuole partecipanti:

Scuola Primaria Giovanni XXIII
Scuola Primaria Lioy - Arcugnano
Scuola Primaria Mistrorigo - Arcugnano
Scuola Primaria Negri
Scuola Primaria Pertini
Scuola Primaria Riello
Scuola Primaria Zanella
Scuola Primaria Zecchetto
Scuola Secondaria Ambrosoli
Scuola Secondaria Foscolo - Arcugnano
Scuola Secondaria Maffei - Santa Caterina
Scuola Secondaria Maffei - via Carta
Scuola Secondaria Muttoni
Scuola Secondaria Scamozzi
I.S. A.Canova
Istituto I.S. A.Da Schio
Istituto I.S. B.Boscardin
Istituto Tecnico G.Piovene
Liceo D.G. Fogazzaro
Liceo Scientifico G.B. Quadri

Si ringraziano i Dirigenti Scolastici delle scuole che hanno partecipato all'indagine e i seguenti docenti che hanno coordinato l'indagine nei rispettivi istituti:

Simonetta Bertarelli, Giulia Casarotto, Sonia Cogo, Stefania De Mari, Stefania Gresele, Stefano Mano, Luisa Matera, Maria Teresa Musacchio, Diego Peron, Chiara Segato, Carlo Zambonin, Andrea Zuliani.

Riproduzione consentita, obbligo di citare la fonte

Citazione: *Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022*

Perché un'indagine sulla mobilità scolastica a Vicenza

Questa indagine é stata promossa dal progetto veloCittà con tre obiettivi:

1. produrre dati quantitativi di base sulla mobilità scolastica in città; se ripetuta regolarmente, questa indagine potrà dare indicazioni utili e obiettive sul progresso verso la mobilità sostenibile
2. Esplorare i fattori che spingono le persone a compiere le loro scelte in tema di mobilità: sono molti gli elementi in gioco e per intervenire bisogna cercare di comprenderli
3. Creare informazione e stimolare il dibattito sul tema della mobilità sostenibile: il cambiamento che in molti auspichiamo non avverrà né per magia né sarà calato dall'alto: siamo noi con i nostri comportamenti quotidiani a determinare – collettivamente – l'ambiente in cui viviamo. Quest'indagine vuole essere un momento di riflessione e attenzione al tema della mobilità che possa poi stimolare dei cambiamenti effettivi da parte di tutti: sì, perché tutti ci muoviamo in città e possiamo farlo meglio!

Sintesi dei risultati

L'automobile continua a essere la grande protagonista della mobilità scolastica, soprattutto tra studenti di elementari, secondarie e tra gli insegnanti. Questi dati confermano la realtà sotto gli occhi di tutti quando si passa davanti a una scuola all'ora di entrata. Tuttavia, ci sono molti studenti e insegnanti che usano altri mezzi di trasporto (a piedi, bici, trasporto pubblico), magari meno visibili.

Nelle distanze più brevi (< 5km) aumenta significativamente la quota di studenti e insegnanti che si sposta a piedi o in bicicletta, mentre la domanda di trasporto di lunga distanza degli studenti delle superiori viene soddisfatta da autobus e corriere.

Una buona notizia: sulla base dei dati raccolti dall'indagine, fino ai 5 km la velocità degli spostamenti in bicicletta é molto concorrenziale a quella delle auto. Inoltre, la bicicletta sembra essere il mezzo di trasporto desiderato da molti, tanto studenti che insegnanti. Quindi, dovrebbe essere facile spostare sempre più persone sulle due ruote, o no?

Interessante notare che praticità e velocità sono indicate dai genitori degli studenti come motivi principali della scelta a favore dell'automobile: sono questi dei versanti su cui intervenire se – al contrario – si vuole disincentivare l'uso dell'automobile?

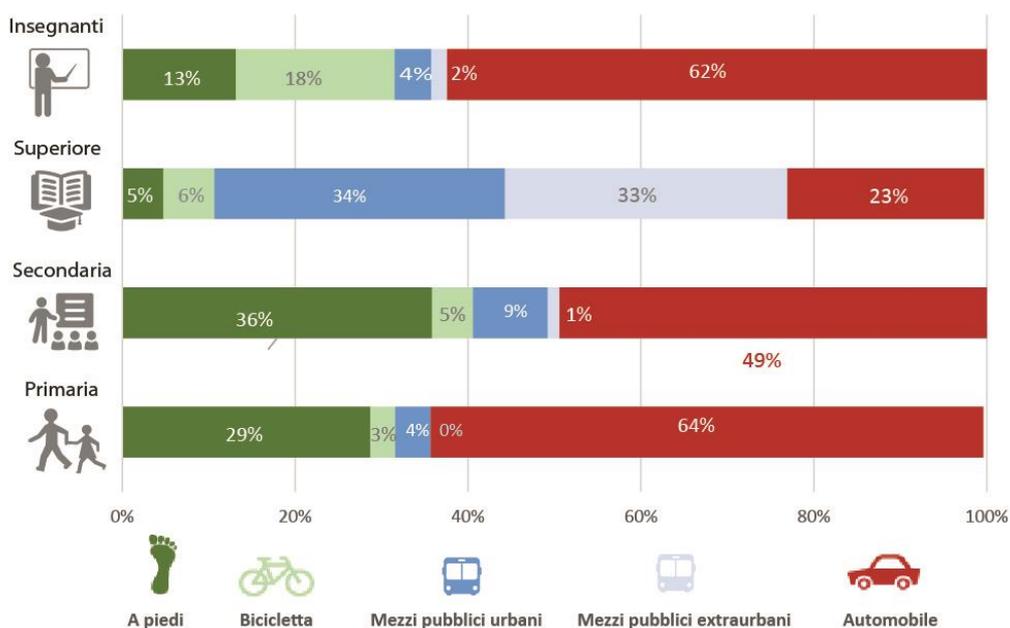
Il trasporto pubblico locale svolge una funzione sociale e ambientale insostituibile: tuttavia, gli studenti che lo usano non esprimono un gradimento convinto nei suoi confronti e questo é un campanello d'allarme di cui tener conto.

C'è una grande quota degli spostamenti in auto che avviene su distanze brevi, inferiori a 5 km: concentrare gli sforzi per convincere questi studenti e insegnanti verso forme di mobilità sostenibili potrebbe essere un obiettivo raggiungibile. La bicicletta da qualche anno gode di crescente popolarità tra molti utenti della strada, incluso per attività sportive o di svago.

Le domande a cui l'indagine non può dare risposta si riferiscono a come rimuovere i fattori che ancora ostacolano un utilizzo più frequente della bici e promuovere una cultura sempre più amica della bici? C'è bisogno di cominciare a disincentivare l'automobile?

1. L'automobile grande protagonista della mobilità scolastica

Figura 1: Mezzo utilizzato per andare a scuola, studenti e insegnanti/personale scolastico, Vicenza 2022



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Tra gli studenti, il mezzo utilizzato per recarsi a scuola varia significativamente a seconda dell'ordine della scuola. Nelle scuole primarie, il numero di bambini che si reca a scuola in macchina sfiora i due terzi, mentre scende al 50 per cento tra i ragazzi delle scuole secondarie. In entrambi i casi, ci sono percentuali significative di studenti che vanno a scuola a piedi, mentre sono pochi quanti vanno in bici o con autobus urbani.

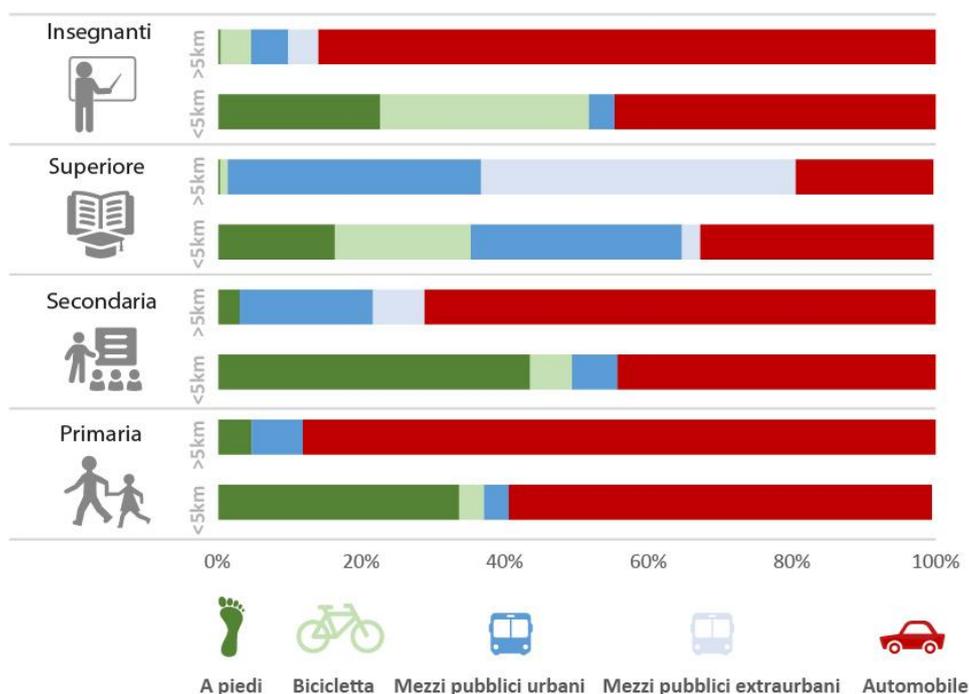
Complci le maggiori distanze e il maggiore livello di autonomia, tra gli studenti delle scuole superiori scende significativamente la percentuale di chi si reca a scuola a piedi, rimane bassa la quota di ciclisti mentre quasi due terzi degli studenti usa il trasporto pubblico. Rimane comunque significativa la quota di studenti degli istituti superiori che va a scuola in automobile, in larghissima parte come passeggero.

Molto alta la percentuale di automobilisti anche tra gli insegnanti, dove invece raggiunge livelli significativi la quota di quanti usano la bicicletta. Il trasporto pubblico locale é scarsamente utilizzato da professori, maestri o altro personale scolastico.

Come ci si può attendere, il mezzo di trasporto varia in modo significativo a seconda della lunghezza del tragitto casa-scuola.

Al di sotto dei 5 km, sono significative le percentuali di ragazzi di scuole elementari e secondarie che si muovono in modalità dolce (soprattutto a piedi, meno in bicicletta). Solo alle scuole superiori e per distanze inferiori ai 5 km, la quota di studenti ciclisti diventa significativa (poco meno del 20 per cento), mentre sale ancora di più tra gli insegnanti che lavorano a meno di 5km da casa (quasi 30 per cento). Tranne che per le scuole superiori, l'automobile rimane tuttavia il mezzo di trasporto più popolare anche nelle distanze brevi.

Figura 2: Mezzo utilizzato per recarsi a scuola da studenti e insegnanti, rispettivamente per distanze casa-scuola inferiori o superiori a 5 km



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Ai genitori di studenti di scuole primarie e secondarie sono stati chiesti i motivi principali della scelta del mezzo di trasporto. Per ogni mezzo è stata indicata la praticità con motivo principale, mentre la rapidità è stata indicata solo per l'automobile, laddove lo stimolo all'autonomia del ragazzo è stata indicata frequentemente negli altri casi.

Tavola 1: Motivi principali per la scelta del mezzo di trasporto

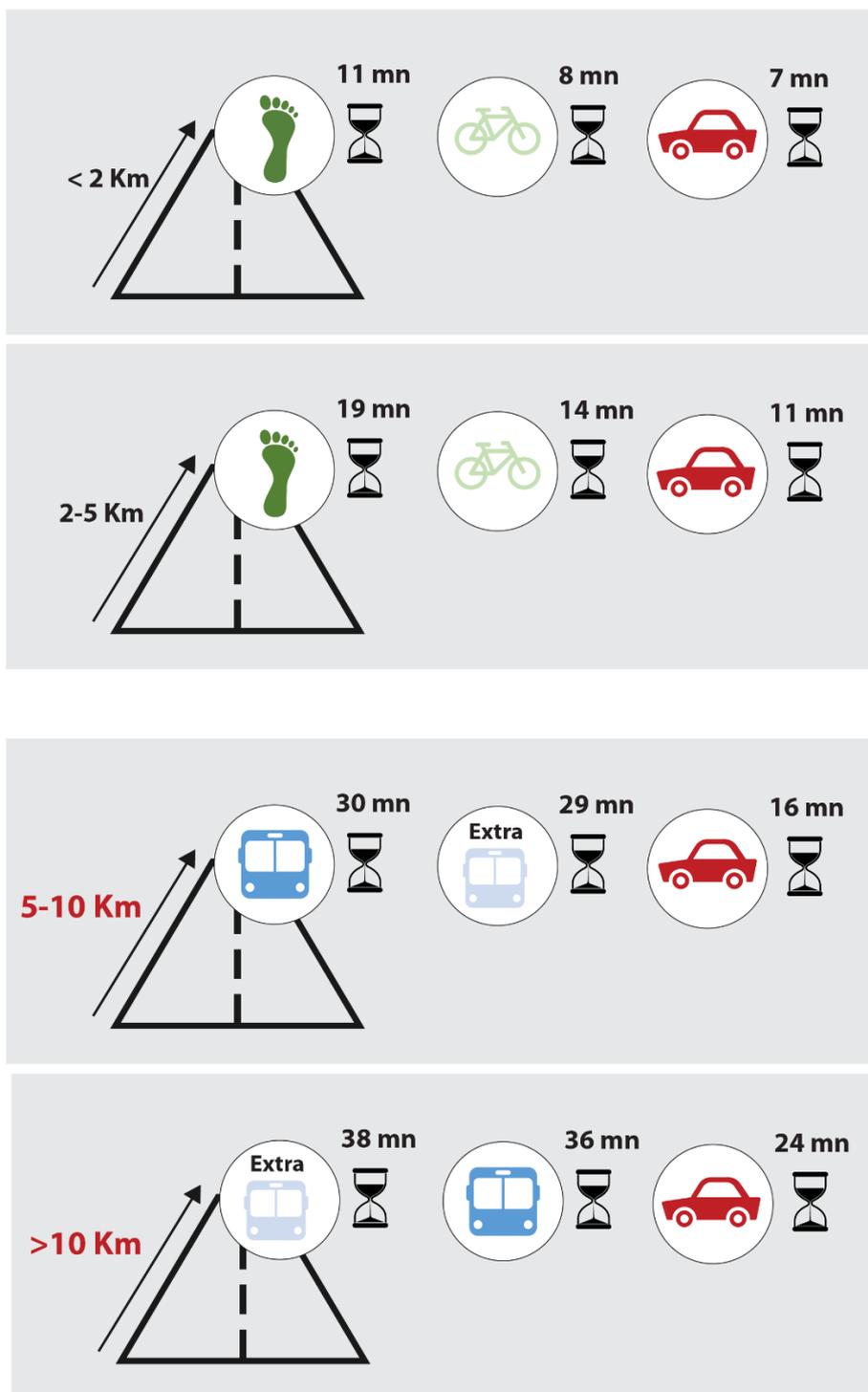
Mezzo di trasporto scelto	Motivi principali
A piedi	Praticità, stimolare autonomia
Bicicletta	Praticità, stimolare autonomia
Mezzo pubblico trasporto	Praticità, stimolare autonomia
Automobile	Praticità, rapidità

Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

2. L'auto il mezzo più veloce, ma le due ruote concorrenziali in distanze fino ai 5 km

I dati raccolti tramite l'indagine indicano che l'auto è il mezzo di trasporto più veloce tra quelli usati dagli utenti della scuola.

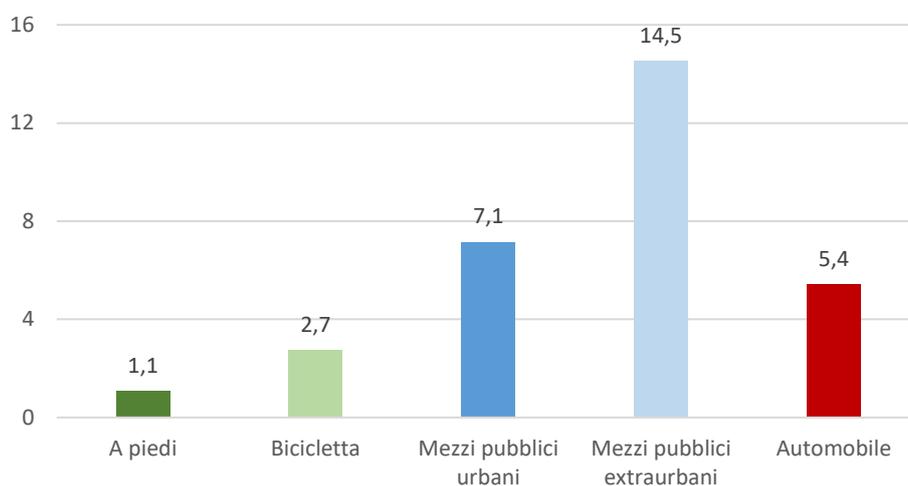
Figura 3: Tempo medio impiegato dagli studenti per andare a scuola



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

L'auto si conferma come mezzo più rapido per ciascuna delle classi di distanza incluse nel grafico¹. Tuttavia, è da notare che i tempi di percorrenza in bici sono pressoché equivalenti a quelli degli autoveicoli per distanze inferiori ai 2km e la bici rimane comunque molto concorrenziale per distanze fino ai 5 chilometri. Per tragitti casa-scuola superiori ai 5 km, il vantaggio dell'uso della macchina diventa più marcato rispetto ai mezzi 'concorrenti' del trasporto pubblico.

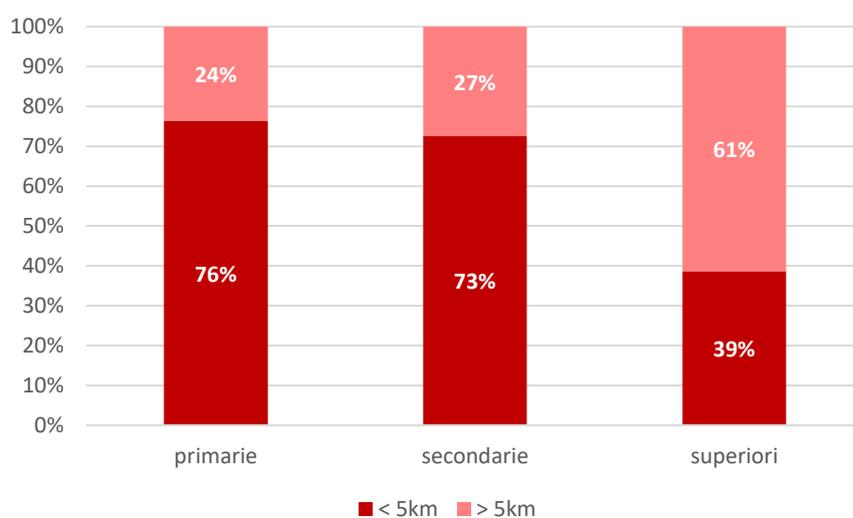
Figura 4: Distanza media (in km) del tragitto casa-scuola degli studenti per mezzo utilizzato



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

La mobilità di lunga distanza degli studenti è comunque soddisfatta soprattutto da autobus e corriere. I tragitti in automobile sono in media il doppio più lunghi di quelli svolti dai ragazzi che usano la bicicletta. Tra quanti si recano a scuola in automobile, resta comunque alta la quota di percorsi casa-scuola di lunghezza inferiore ai 5 km – circa i tre quarti di tutti gli spostamenti in auto - soprattutto nelle scuole primarie e secondarie.

Figura 5: Studenti che vanno a scuola in automobile per lunghezza del tragitto, distribuzione %



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

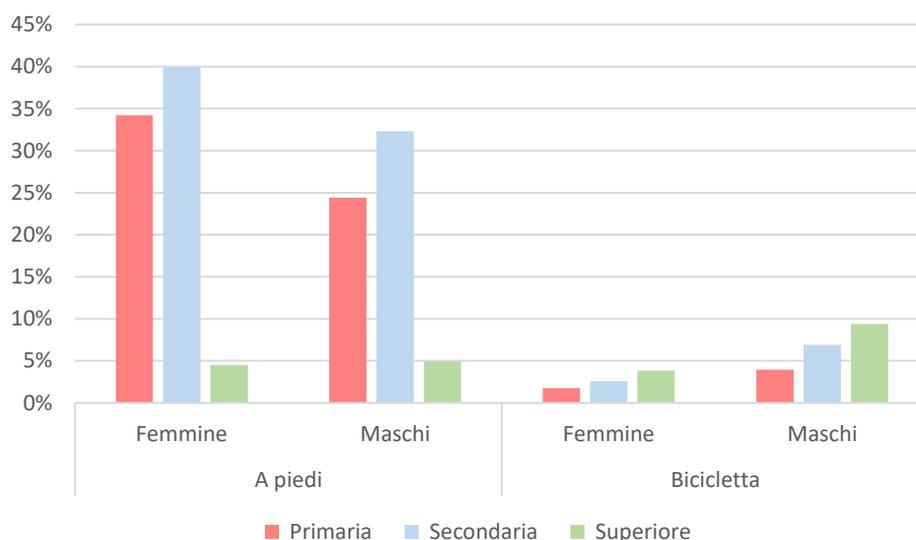
¹ Unica eccezione è per le distanze inferiori a 1 km – nel grafico sono incorporate nella classe < 2 km - per le quali la bicicletta è leggermente più rapida

3. Qualche differenza di mobilità esiste anche tra maschi e femmine

La propensione di studenti a muoversi a piedi e in bici varia leggermente tra i due sessi: c'è una maggiore propensione di bambine e ragazze di primarie e secondarie a recarsi a piedi rispetto ai compagni maschi. Simmetricamente, i ragazzi di queste scuole hanno una propensione leggermente maggiore a usare la bicicletta rispetto alle compagne. Invece, alle scuole superiori appare più marcata la differenza tra la percentuale di ragazzi che usa la bicicletta rispetto alla quota corrispondente tra le compagne di studio.

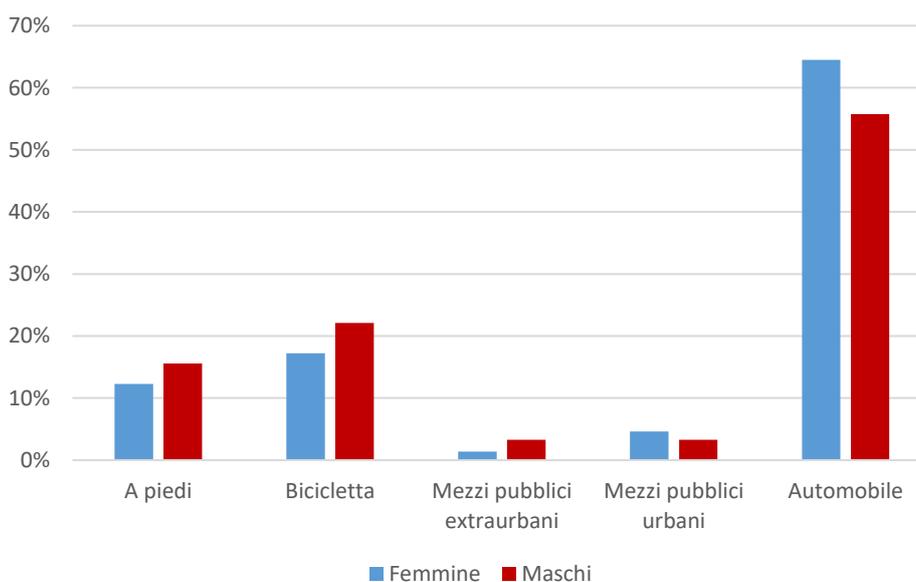
Tra gli insegnanti, le donne usano in percentuale superiore l'automobile dei colleghi maschi (64 vs 56 per cento), mentre le forme di mobilità dolce sono leggermente più utilizzate dai maschi.

Figura 6: Percentuale di studenti che si reca a scuola a piedi e in bicicletta, per sesso



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Figura 7: Mezzo utilizzato da insegnanti per andare a scuola, per sesso



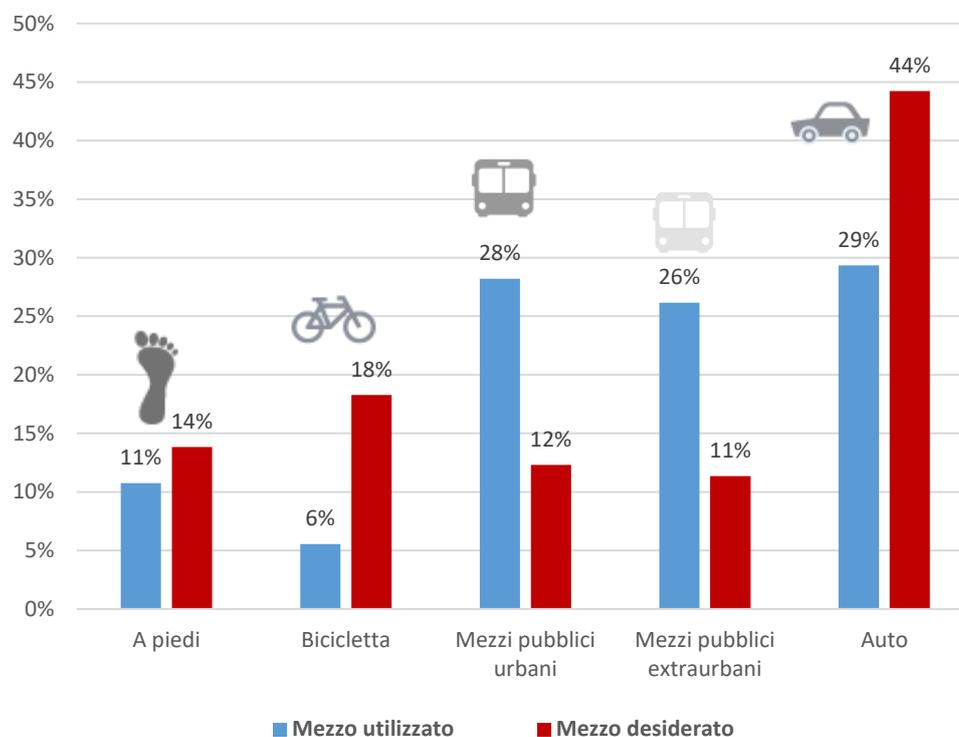
Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Piccole differenze che sono da studiare con attenzione per verificare se attitudini di genere, stereotipi e ruoli differenti in società e in famiglia di uomini e donne possano avere un impatto anche sulle scelte di mobilità dei singoli.

4. Mobilità scolastica tra realtà e desideri

La realtà non corrisponde ai desideri di mobilità degli studenti: sono soprattutto la bicicletta e l'automobile sono i due mezzi di trasporto più desiderati dagli studenti, mentre l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico non sembra essere molto gradito dagli studenti.

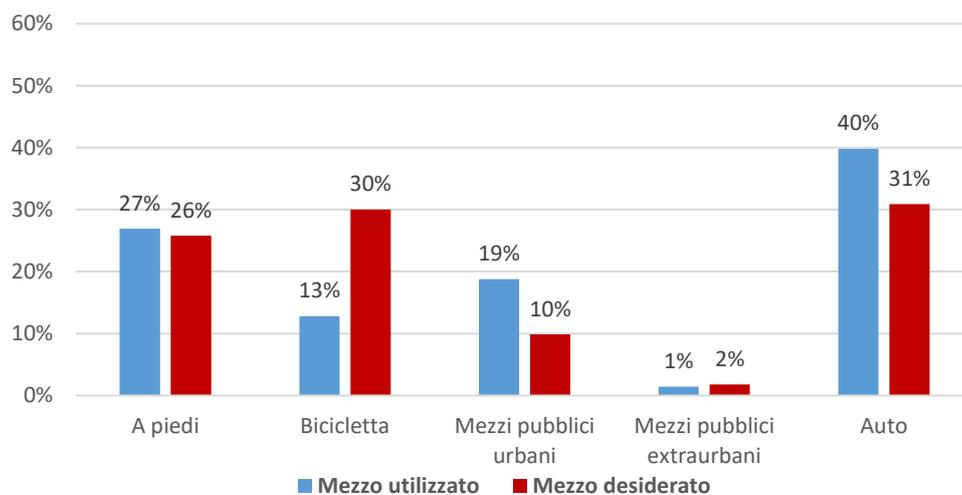
Figura 8: mezzo utilizzato e mezzo desiderato dagli studenti per andare a scuola



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

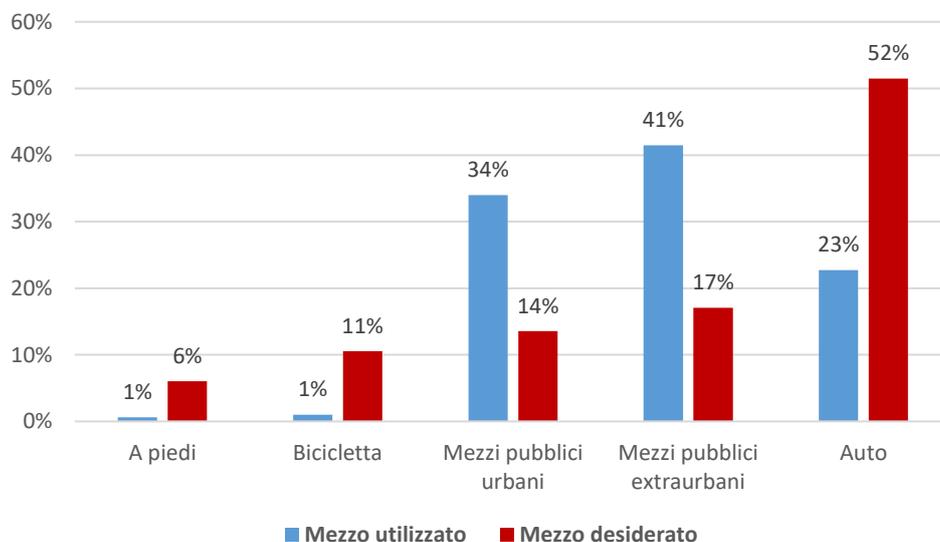
Tra chi abita entro un raggio di 5 km dalla scuola, la bicicletta gode di grande gradimento. La mobilità urbana sarebbe molto più leggera se i desideri degli studenti potessero essere realizzati. Al contrario, tra chi abita più lontano dalla scuola (più di 5 km) è la macchina l'oggetto dei desideri: gli studenti pendolari che si recano a scuola grazie a autobus e corriere del trasporto pubblico preferirebbero invece poter essere accompagnati in automobile. In questo caso, se i loro desideri fossero realizzati, l'impatto sulla mobilità sarebbe sicuramente pesante. Resta la questione di come rendere il trasporto pubblico locale più attrattivo per gli studenti che lo usano.

Figura 9: Mezzo utilizzato e mezzo desiderato dagli studenti per andare a scuola, distanza casa-scuola < 5km



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

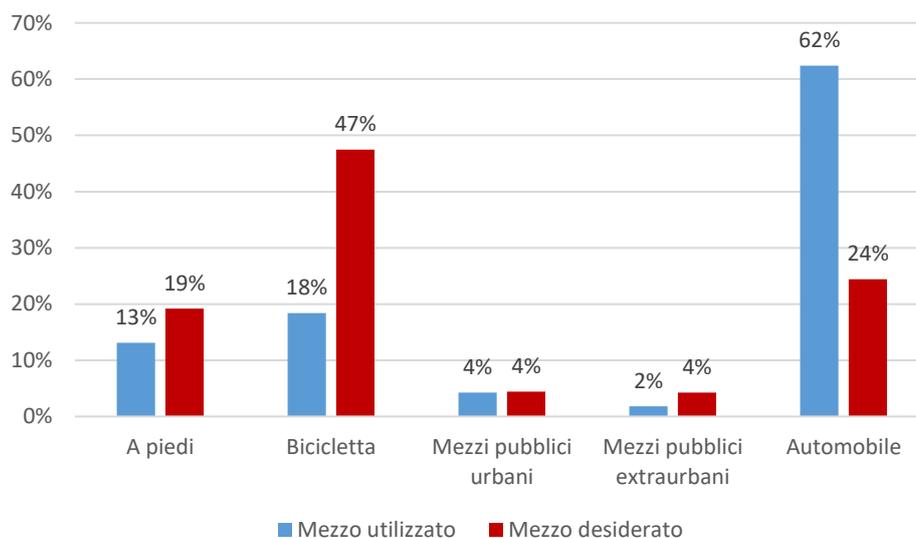
Figura 10: Mezzo utilizzato e mezzo desiderato dagli studenti per andare a scuola Distanza casa-scuola > 5km



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Tra gli insegnanti le idee sono molto chiare su quale sia il mezzo di trasporto desiderato: quasi metà degli insegnanti vorrebbe andare a scuola in bicicletta, mentre lo fa quotidianamente meno di uno su cinque. Al contrario, andare in automobile sembra essere una scelta forzata per gli insegnanti visto che quasi due terzi di quelli che usano la macchina preferirebbero andare in bicicletta.

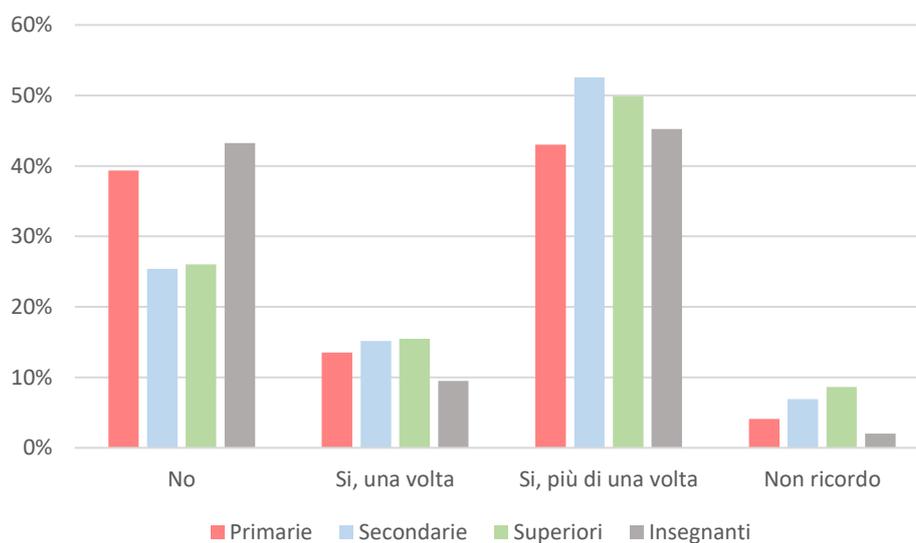
Figura 11: Mezzo utilizzato e mezzo desiderato dagli insegnanti per andare a scuola



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

La bicicletta sembra essere molto popolare anche nel tempo libero di studenti e insegnanti. Circa la metà è andata più volte a fare pedalate durante l'anno, per diletto, per sport o per altri motivi. C'è una quota non marginale di studenti e insegnanti – tra il 6 e il 10 per cento - che va in vacanza in bicicletta, con almeno un pernottamento fuori casa. Pedalare, partire in bicicletta non sono solo attività legate agli spostamenti quotidiani.

Figura 12: studenti e insegnanti che nell'ultimo anno sono andati a fare una pedalata di qualche ora per svago, sport o altri motivi (distribuzione percentuale)

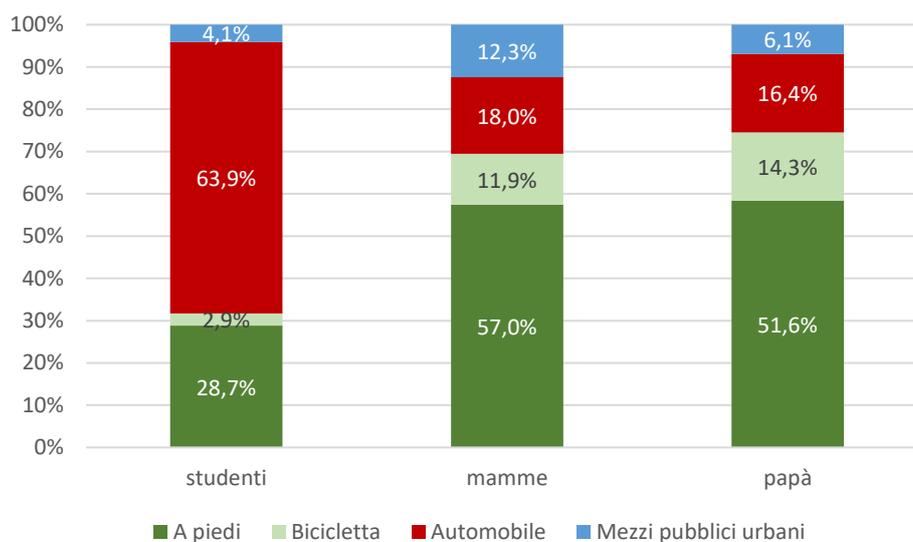


Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

5. Mobilità delle generazioni a confronto

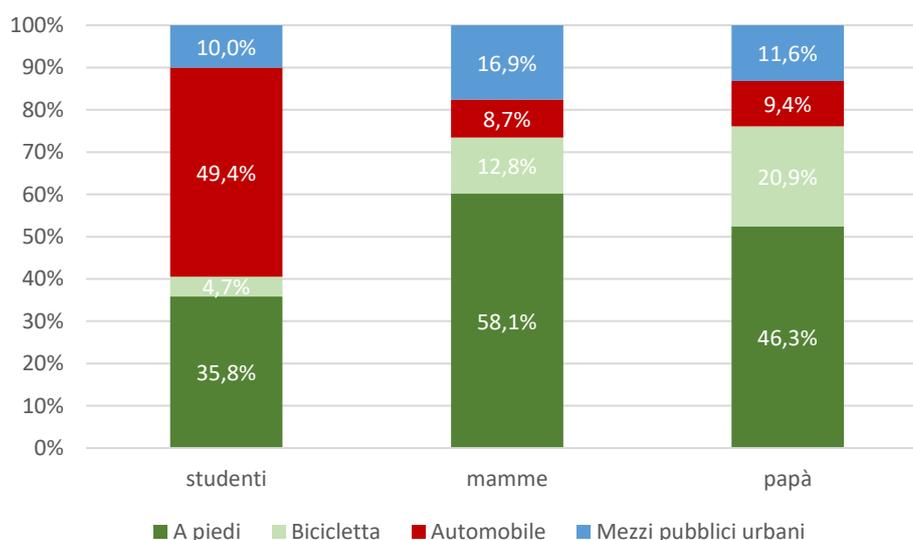
Sicuramente colpisce la differenza del mezzo utilizzato oggi dai bambini delle scuole primarie e ragazzi delle scuole secondarie rispetto a quello utilizzato dai loro genitori. Secondo le dichiarazioni dei genitori, rispetto a circa 30-35 anni fa, è almeno triplicata la percentuale di bambini e ragazzi che vanno a scuola in macchina. Di converso, è molto diminuita la percentuale di chi a scuola ci va camminando o pedalando. Fattori quali la riduzione dei plessi scolastici e quindi la maggiore distanza tra casa e scuola molto probabilmente possono avere influito su questo mutamento.

Figura 13: Mezzo utilizzato per andare a scuola da studenti scuola primaria e da loro genitori quando frequentavano la scuola primaria



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

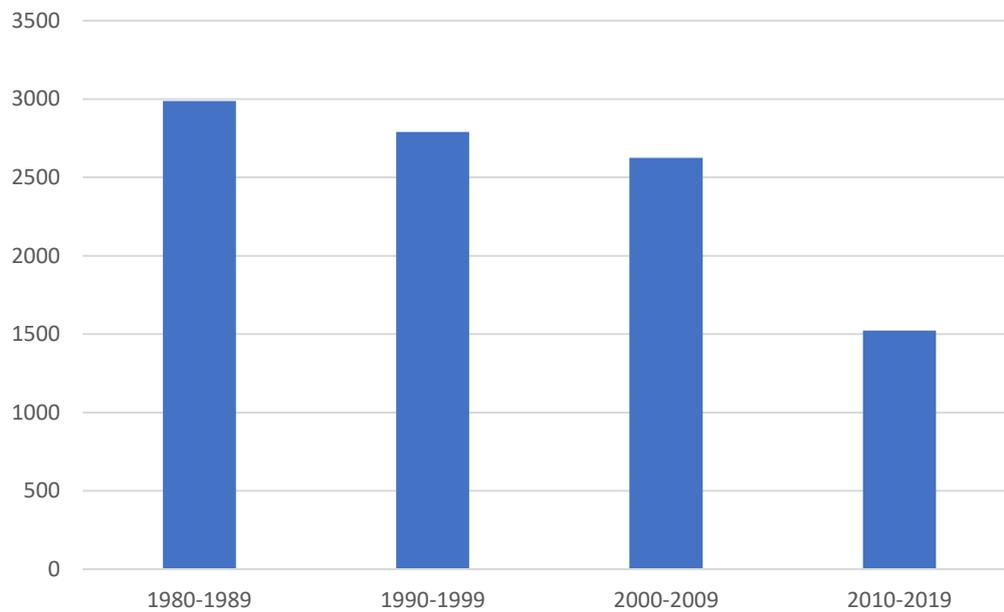
Figura 14: Mezzo utilizzato per andare a scuola da studenti scuola secondaria e da loro genitori quando frequentavano la scuola secondaria



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

La mancanza di sicurezza delle strade é spesso percepita come un fattore limitante la mobilità dolce e questo resta sicuramente un problema da affrontare. É comunque da notare che la sicurezza delle strade - seppure lentamente e in modo decisamente insufficiente - é migliorata nel corso degli ultimi decenni. Ad esempio, in Italia, il numero di decessi sulle strade urbane é diminuito in modo sostanziale nel corso degli ultimi 40 anni.

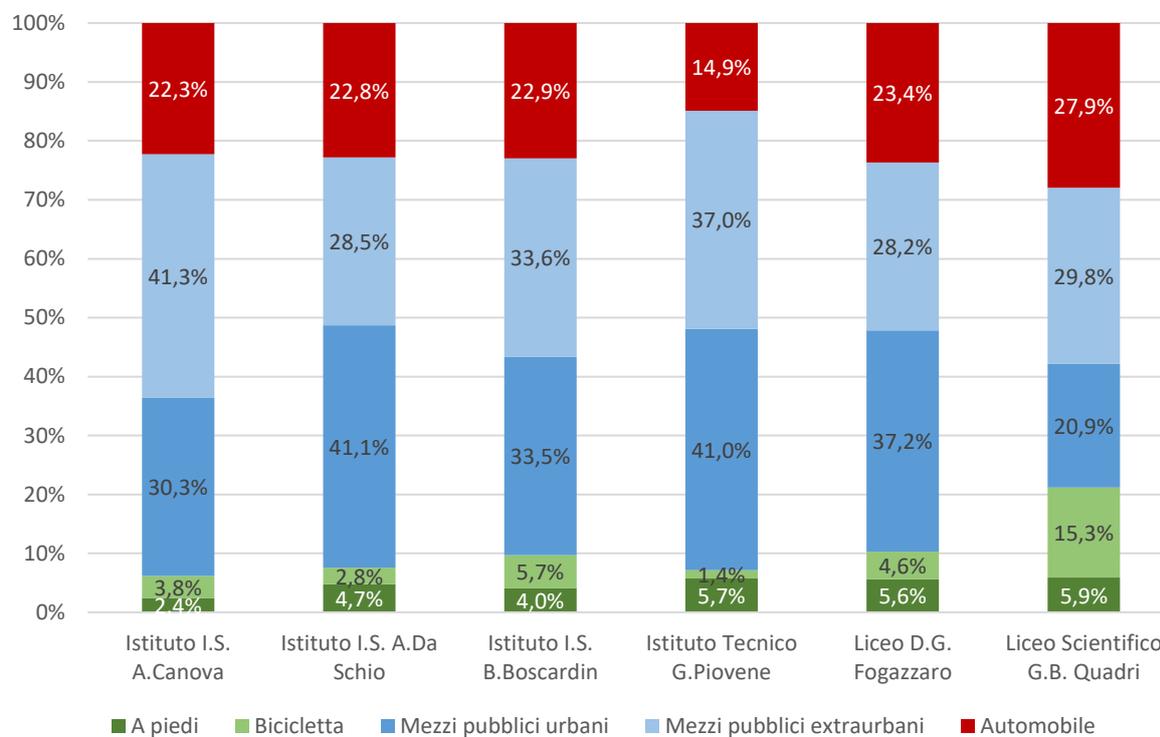
Figura 15: Morti in incidenti stradali su strade urbane, Italia (anni 1980-2019)



Fonte: Istat, Rilevazione su incidenti stradali

6. Un focus sulle scuole superiori

Figura 16: Mezzo utilizzato dagli studenti di istituti superiori, distribuzione percentuale



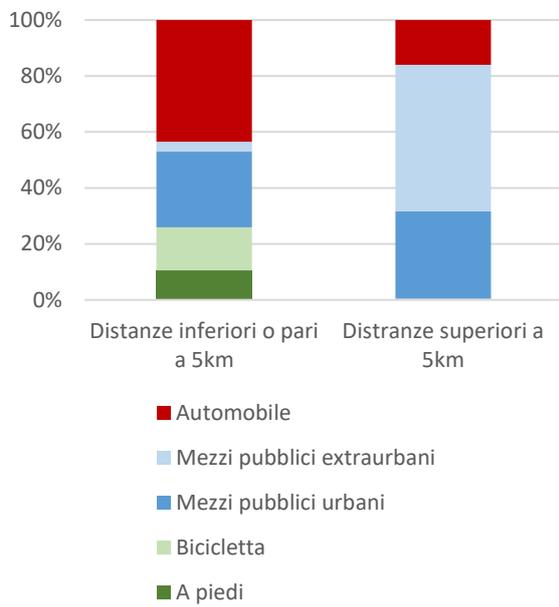
Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Gli studenti delle scuole superiori che hanno partecipato all'indagine usano in larga parte dei mezzi di mobilità sostenibile (mezzi di trasporto pubblico, bicicletta e a piedi). Tra un quarto e un quinto di loro si recano a scuola in automobile.

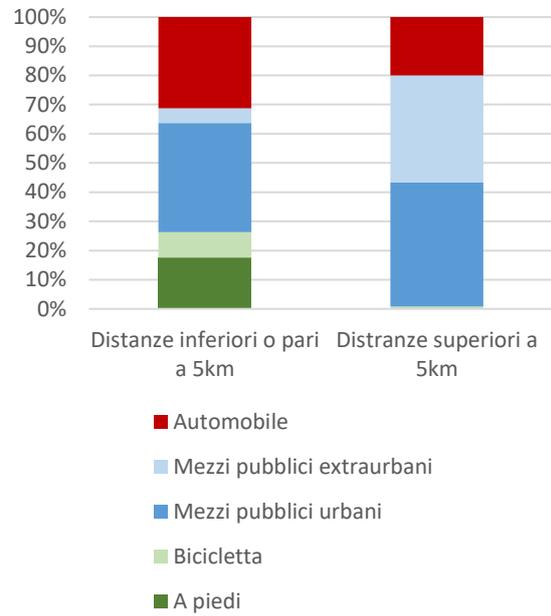
Come mostrano i grafici successivi, negli istituti superiori – contrariamente a quanto succede in scuole di altro ordine – è più alta la percentuale di studenti che si recano a scuola in automobile tra quanti abitano a meno di 5 km di distanza dalla scuola, rispetto a chi abita a distanze superiori.

Figura 17: Mezzo utilizzato dagli studenti degli istituti superiori, per lunghezza del tragitto casa-scuola

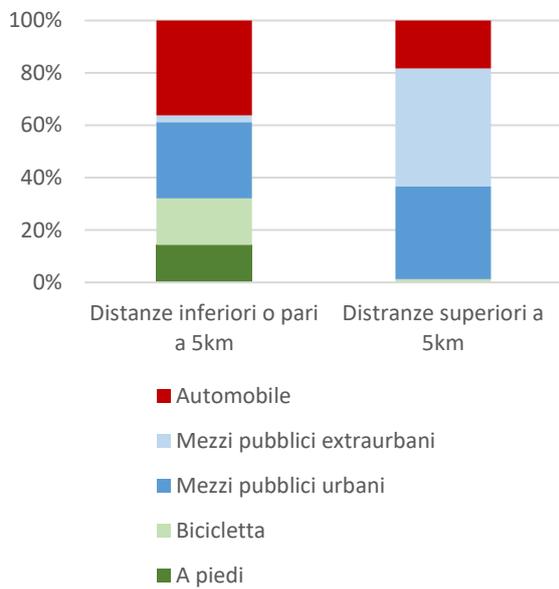
Istituto A.Canova



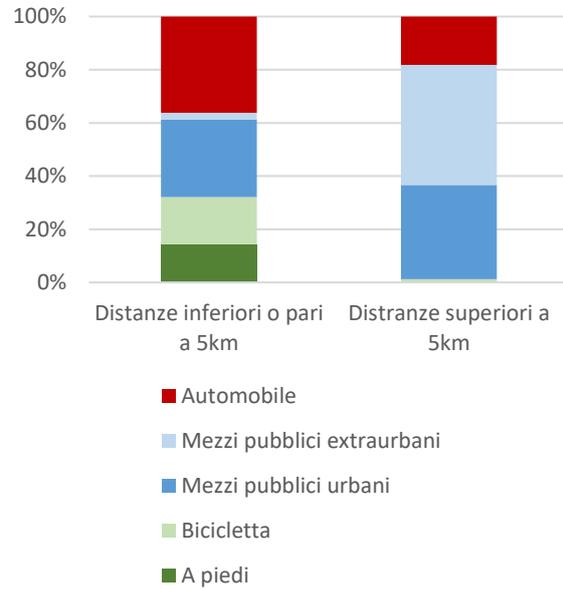
Istituto A. Da Schio



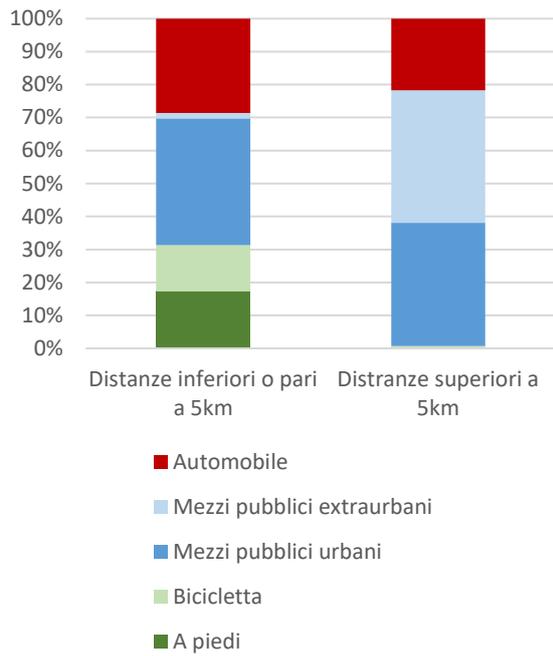
Istituto B.Boscardin



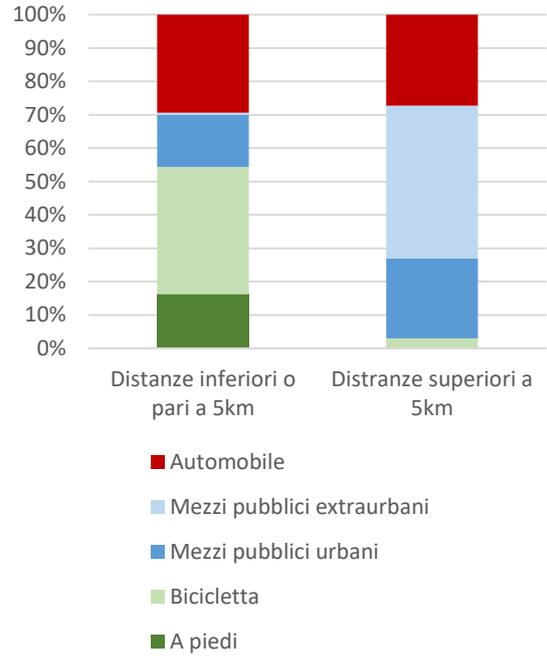
Istituto G.Piovene



Liceo A.Fogazzaro



Liceo G.B. Quadri



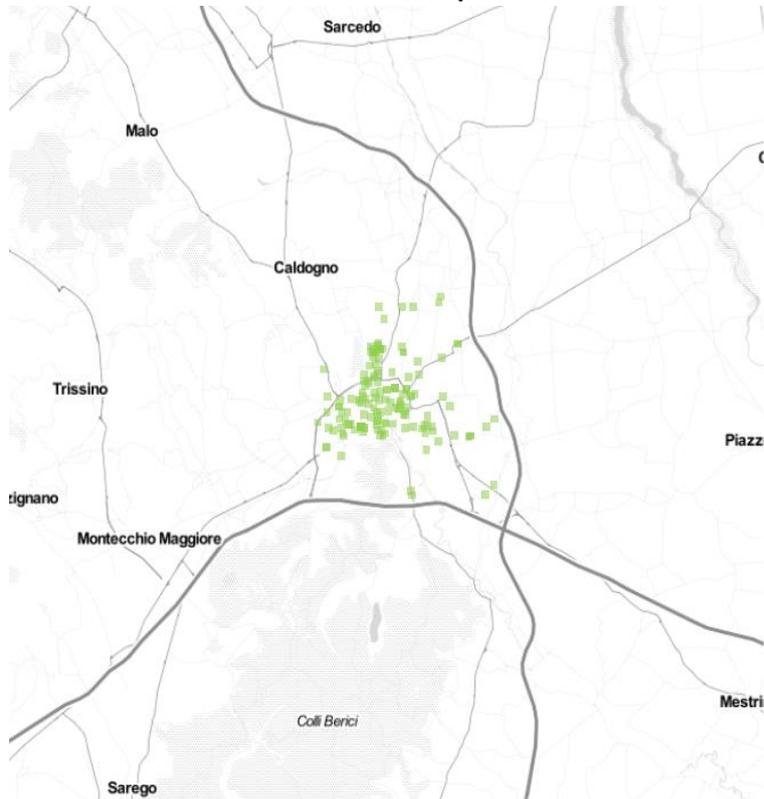
Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Mappa 1: Luogo di residenza di studenti delle scuole superiori che vanno a scuola a piedi



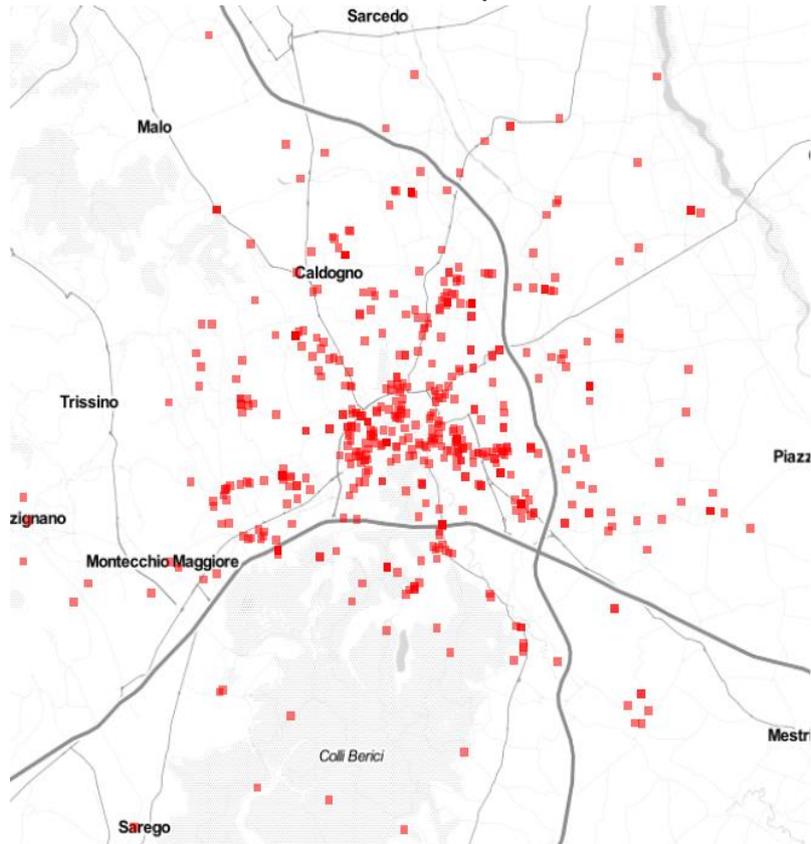
Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Mappa 2: Luogo di residenza di studenti delle scuole superiori che vanno a scuola in bicicletta



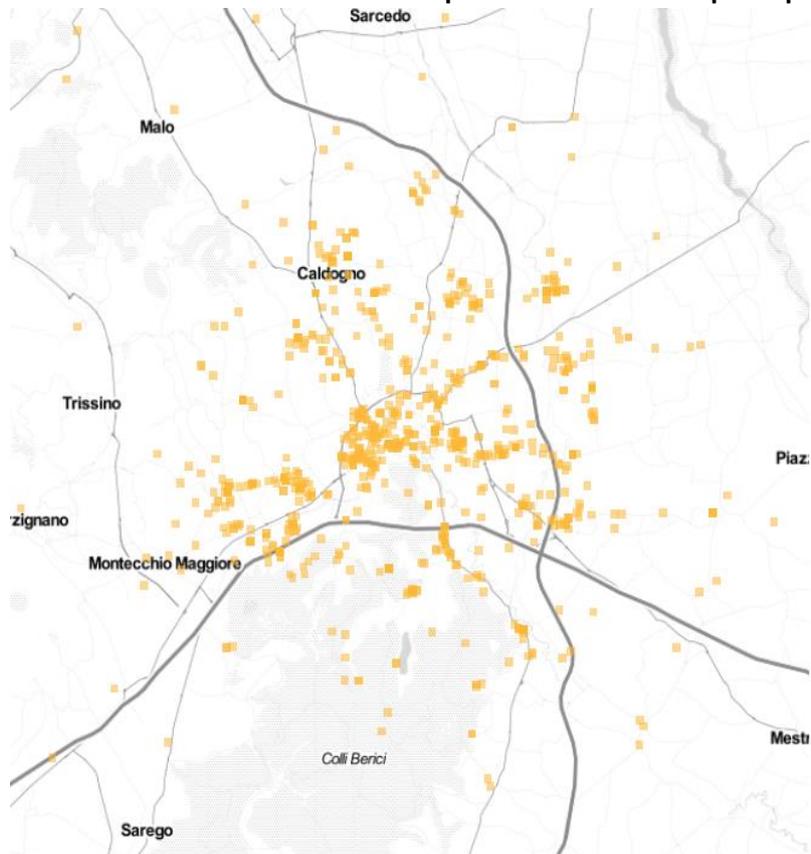
Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Mappa 3: Luogo di residenza di studenti delle scuole superiori che vanno a scuola in automobile



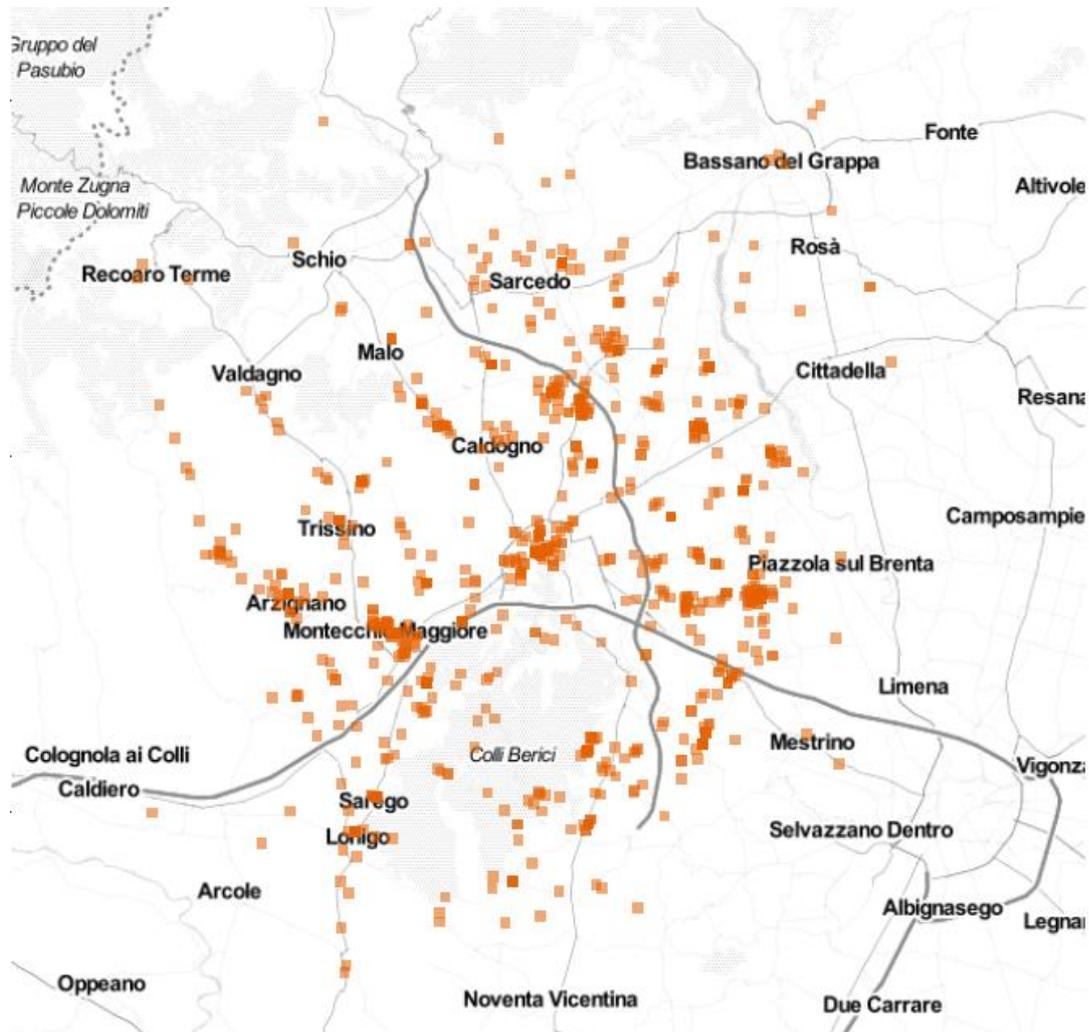
Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Mappa 4: Luogo di residenza di studenti di scuole superiori che usano trasporto pubblico urbano



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Mappa 5: Luogo di residenza di studenti delle scuole superiori che vanno a scuola con trasporto pubblico extraurbano



Fonte: Indagine mobilità scolastica Vicenza, veloCittà 2022

Il bacino di studenti che si recano a scuola in automobile é concentrato in città e nelle sue immediate vicinanze, in una certa misura sovrapponibile a quanti già si recano a scuola in bicicletta o con trasporto pubblico urbano.

E' estremamente vasto il bacino degli studenti di scuola superiore che usano il trasporto pubblico extra-urbano , dimostrando il valore sociale e ambientale di tale mezzo di trasporto.